



Porti, Basso (Pd): «Riforma necessaria ma evitare centralizzazione»

## Descrizione

(Adnkronos) Serve coordinamento nazionale senza perdere autonomia e rapidità delle Autorità portuali. L'Italia ha bisogno di rinnovare la portualità, ma bisogna farlo con grande attenzione perché le decisioni prese oggi avranno effetti per i prossimi decenni. Lo ha dichiarato Lorenzo Basso, vicepresidente della VIII Commissione del Senato ed esponente del Partito Democratico, a margine dell'assemblea pubblica di Assiterminal a Roma, commentando il percorso di riforma del sistema portuale italiano.

Secondo Basso, il settore attraversa una fase critica del traffico portuale internazionale, legata alle grandi questioni geopolitiche che conosciamo, in un momento reso ancora più delicato dall'avvio del dibattito parlamentare sulla riforma della portualità, a oltre trent'anni dalla riforma del 1994. Il senatore dem ha spiegato di condividere la necessità di una riforma, sottolineando come il mondo sia cambiato negli ultimi trent'anni e come sia necessario un coordinamento centrale.

Tuttavia, Basso ha messo in guardia dal rischio di una eccessiva centralizzazione. «Non possiamo perdere quelle che sono state le grandi conquiste della riforma del '94: Autorità portuali in grado di decidere rapidamente e con autonomia. Dobbiamo avere coordinamento ma senza rischiare una centralizzazione che per molti decenni ha bloccato il nostro Paese».

»

economia

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

---

**Data di creazione**

Maggio 13, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*